

Prot. N. \_\_\_\_331\_\_\_\_

Del \_\_\_\_21/11/2017\_\_\_\_



## **CITTA' DI ALCAMO**

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

### **DIREZIONE 2 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE AREA 3 – RISORSE UMANE**

\*\*\*\*\*

#### ***DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE***

N. \_\_\_\_2367\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_27/11/2017\_\_\_\_

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE  
RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ EX ART. 31 DEL CCNL DEL 22/01/2004 – ANNO 2017.**

Il sottoscritto responsabile del procedimento, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, sottopone al Dirigente il seguente schema di provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90;

**Visti:**

- gli artt.107 comma 3, e 109 comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 183 e 191 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, modificato dall'art. 13, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 7, legge 122 del 2010;
- l'art.9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.7.2010 e come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge 147/2013;
- le Circolari della RGS n. 25/2012 e n. 19/2017;
- l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24.06.2016 convertito con modificazioni nella L. n. 160 del 7.08.2016;
- l'art. 23 del D.lgs. 25/05/2017 n. 75;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 12 del 27/02/2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- il Decreto del Sindaco n. 50 del 24/07/2017 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica sia per il personale del comparto che per l'Area della Dirigenza;

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale 28/04/2017, n. 51, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale 10/07/2017, n. 214, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/ 2019;
- il prospetto di costituzione del fondo anno 2017 di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da cui emerge che il fondo è pari complessivamente ad euro 1.236.271,15= compreso le voci non soggette ai limiti di cui all'art. 23 del D.lgs. 25/05/2017 n. 75 mentre il valore depurato da tali risorse ammonta a euro 1.213.768,07 che è inferiore all'ammontare del fondo 2016 che risultava pari ad € 1.474.319,22 a lordo e ad € 1.453.319,22 al netto delle risorse non soggette al limite;

**Premesso che:**

- Il D.lgs. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.lgs. n. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- Le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:

**A** - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “*certezza, stabilità e continuità*” e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;

**B** - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “*eventualità e variabilità*” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall’art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art.4 CCNL del 9.5.2006, art. 8 CCNL dell’11.4.2008 e art. 4 CCNL del 31.7.2009);
- Risulta importante richiamare in questa sede l’art. 23, comma 2, del D.Lgs.25/05/2017 n. 75 che prevede che, nelle more dell’emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;
- Come si può dedurre dal dettato normativo sopra riportato, a decorrere dal 1° gennaio 2017:  
l’anno di riferimento per il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non è più il 2015, bensì il 2016;  
non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio;
- Restano invece invariate:  
la valenza temporanea del vincolo;  
modalità di determinazione della costituzione del fondo, in attesa del nuovo contratto collettivo nazionale;  
le componenti “*incluse*” ed “*escluse*” dal calcolo del relativo limite, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014 e del 2016 , nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n. 208/2015;
- Rispetto alla successiva destinazione del fondo, è importante evidenziare fin da ora che l’art. 23, comma 3, del D.lgs. n. 75/2017 prevede che, fermo restando il limite delle risorse complessive rispetto al 2016, come previsto dal precedente comma 2, è possibile destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;
- le voci “*escluse*” dai vincoli non riconducibili all’interno dei nuovi limiti imposti della novella normativa dell’art. 23 del D.lgs. 25/05/2017 n. 75, in coerenza con le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, circolare n. 19/2017 sono:  
le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell’art. 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011,  
le economie del fondo anno precedente,  
le risorse di straordinario non utilizzate nell’anno precedente,  
i compensi legali in relazione a sentenze favorevoli all’Amministrazione con rimborso delle spese legali dalla parte soccombente, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo;

#### **Considerato che:**

- Il Comune ha rispettato per l’anno 2016 gli obiettivi di finanza pubblica relativi agli equilibri di finanza pubblica e la programmazione di bilancio per gli esercizi 2017-2019 è improntata al rispetto dei medesimi obiettivi;
- dai dati della serie storica della spesa del personale risultante dall’esame dei rendiconti adottati, emerge il rispetto del disposto dell’art. 16 del D.L. n. 113 del 24.06.2016, che ha eliminato l’obbligo di ridurre il rapporto

spesa personale/spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013, mantenendo invece fermo il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini “assoluti” rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013;

**Ritenuto:**

- di costituire, ai sensi degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, come da prospetto allegato “A” al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1.4.1999;
- di attestare che il finanziamento relativo al fondo per l'anno 2017 di € 1.236.271,15 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2017 afferente la spesa del personale;
- Di riservarsi eventuali aggiornamenti della presente costituzione laddove dovessero emergere indicazioni interpretative ulteriori;

**Dato atto che:**

- il fondo delle risorse decentrate, così come previsto dalla circolare n. 30/2017 del MEF, è costituito al lordo delle somme relative alle progressioni economiche orizzontali e quindi per le cessazioni di personale del 2017 non è necessario l'incremento della parte stabile del fondo per retribuzione di Anzianità, in quanto le risorse che saranno liberate andranno automaticamente ad incrementare il finanziamento delle altre voci del trattamento accessorio;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2017 sono state inserite quelle derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k) relative agli incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113, d.lgs. 50/2016) nel rispetto delle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 7/2017 e 14/2017 che potranno essere erogate solo dopo l'approvazione del relativo regolamento;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari (economie del fondo), che ammontano ad € 7.503,08;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Accertato, in particolare, che l'importo delle risorse di cui al presente provvedimento, rispetta il limite stabilito dalla succitata disposizione recata dall'art. 23 del D.lgs. 25/05/2017 n. 75;

Dato atto che il Fondo per le risorse decentrate viene ordinariamente ed obbligatoriamente utilizzato così come previsto dall'art. 40 comma 3 ter del d.lgs. 165/2001 nel corso dell'anno 2017 per il finanziamento dei c.d. istituti stabili quali la Posizione Economica Orizzontale (PEO), l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative, liquidato contestualmente agli emolumenti stipendiali;

**PROPONE DI DETERMINARE**

- 1) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL comparto regioni ed autonomie locali del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, quantificato come da prospetto “allegato A” che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in **€ 1.236.271,15 oltre alla somma per straordinario € 64.557,00;**

- 2) Di attestare che le risorse del Fondo unico salario accessorio del personale non dirigenziale, per l'anno 2017 trovano copertura negli appositi capitoli afferenti la spesa del personale, e che all'impegno formale si provvederà all'avvenuta firma dell'accordo economico in sede di contrattazione decentrata;
- 3) Di dare atto che, ex art. 40 comma 3 ter – D.L.gs. 165/2001 e in virtù anche del disposto di cui all'art. 5 comma 4° CCNL del 01/04/1999 risultano automaticamente impegnate le seguenti somme di parte stabile del fondo relative ai rispettivi istituti contrattuali:

| ISTITUTO                                                                                       | IMPORTO           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Indennità di comparto di cui all'art. 33 CCNL del 22/01/2004                                   | 83.241,44         |
| Progressioni economiche orizzontali storicizzate art. 34 CCNL del 22/01/2004                   | 263.827,88        |
| Retribuzione di posizione e di risultato al personale titolare di P.O.                         | 275.000,00        |
| Trattamento economico per attività prestata nei giorni festivi CCNL del 14/09/2000             | 11.000,00         |
| Indennità professione personale educativo degli asili nido art. 31 comma 7 CCNL del 14/09/2000 | 6.000,00          |
| <b>TOTALE</b>                                                                                  | <b>639.069,32</b> |

- 4) Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
- 5) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione: Amministrazione trasparente> Personale> Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

***Il Responsabile del Procedimento  
f.to Rag. Giovanni Dara***

#### **IL DIRIGENTE**

Visto l'art. 147-bis del TUEL e verificata la correttezza, legittimità e rispondenza dell'atto agli atti di programmazione e ai regolamenti dell'Ente;  
 Esaminata l'istruttoria e ritenutala completa e coerente con l'assetto normativo;  
 Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 51 della legge 142/90, e s.m.i. come recepita dalla l.r. 48/1991 e dalla l.r. 23/98;  
 Visto il superiore schema di provvedimento;

#### **DETERMINA**

- 1) Approvare la superiore proposta di determinazione;
- 2) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi e permanentemente nel sito web di questo Comune nonché sulla sezione "Amministrazione Trasparente".

**IL DIRIGENTE**  
f.to **Avv. Giovanna Mistretta**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
(Art. 183 comma 3 D. LGS. n.267/2000)

Alcamo, li \_\_\_\_\_

**IL RAGIONIERE GENERALE**

*f.to*      *Dr. Sebastiano Luppino*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. REG. PUBBL. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on-line, che copia della presente determinazione viene pubblicato a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line dove rimarrà visionabile per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line

Alessandra Artale

Alcamo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*f.to*      **Dott. Vito Antonio Bonanno**

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo, 27/11/2017

*f.to*      L'Istruttore Direttivo  
Rag. Giovanni Dara